

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAME PER L' IMMISSIONE IN RUOLO DI N. 28 UNITA' DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE 22 APRILE 2023 N. 44, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2023 N. 74.

ARTICOLO 1

Oggetto

E' indetto, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 30 del 26 gennaio 2026 (PIAO G.R. 2026), un avviso pubblico per titoli ed esami finalizzato all'immissione in ruolo di personale in possesso dei requisiti dell'art. 3 comma 5 del decreto legge del 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023 n. 74, per la seguente area professionale della dotazione organica della Giunta Regionale:

- n. 28 unità di Istruttore, profilo professionale "Istruttore amministrativo", profilo di ruolo "Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali";

Per quanto attiene alle specifiche attività riconducibili al suddetto profilo di ruolo, si rinvia all'Allegato A1) al presente avviso che contiene un estratto del "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta Regionale aggiornato con decreto dirigenziale n. 28037 del 19 dicembre 2024 e ss. mm. ii.

La graduatoria finale, redatta ai fini della individuazione dei vincitori, non potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni, fatte salve eventuali rinunce da parte dei vincitori medesimi.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

Alla procedura di cui al presente articolo non può partecipare il personale a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile assunto per le strutture di supporto agli organi di governo della Regione e agli organismi politici del Consiglio regionale, di cui alla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale), e il personale di qualifica dirigenziale.

Le modalità di partecipazione alla procedura e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto compatibile, dalla legge regionale n. 32/2018.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso pubblico.

ARTICOLO 2

Requisiti

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198

Per partecipare alla procedura di stabilizzazione i candidati devono essere in possesso, alla data del 31 dicembre 2026, di **tutti** i seguenti requisiti:

- a) risultare in servizio presso Regione Toscana, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015 n. 124) con contratto di lavoro a tempo determinato;
- b) essere stato reclutato a tempo determinato in Regione Toscana, con procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001;
- c) non essere titolari di un contratto a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- d) aver maturato alla data del 31 dicembre 2026, alle dipendenze della Regione Toscana e/o dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), **almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (pertanto il periodo di riferimento è dal 01/01/2019 al 31/12/2026) per effetto di contratti di lavoro a tempo determinato conclusi o ancora in essere alla data del 31/12/2026;**

E' escluso dalla presente procedura il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione. Pertanto il candidato che presenterà domanda di partecipazione non dovrà essere titolare, sia alla data di scadenza per la presentazione delle domande, sia alla data dell'eventuale assunzione, di un contratto di lavoro a tempo indeterminato in una pubblica amministrazione.

Ai fini del computo di cui alla lettera d), il periodo di servizio è calcolato sulla base della frazione convenzionale di 365 giorni per ciascuna annualità, per un totale di almeno 1095 giorni di effettiva vigenza del contratto di lavoro e **non** saranno presi in considerazione i rapporti di lavoro a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile stipulati per le strutture di supporto agli organi di governo della Regione e agli organismi politici del Consiglio regionale.

Tutti i suddetti requisiti, nonché quelli previsti dalla normativa vigente, devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 2026 (anche per effetto di contratti individuali di lavoro in corso di vigenza) e devono permanere alla data di scadenza del presente avviso, anche al momento dell'assunzione.

I candidati in possesso dei requisiti sopra indicati presenti nella graduatoria finale di cui all'art. 9, potranno essere assunti soltanto dopo aver effettivamente maturato il periodo di servizio utile ai fini della stabilizzazione di cui alla lettera d).

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA") e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2- quarter e 2-nonies del D. Lgs 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS/eIDAS).

L'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le

finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 196/2003.

Il bando di concorso verrà pubblicato sul portale INPA in data 8 aprile 2026.

La domanda dovrà essere presentata entro il **termine perentorio di 30 giorni**, decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale INPA, **con scadenza alle ore 12:00 del giorno 7 maggio 2026**. Tale termine è perentorio saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dall'avviso. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "InPA".

La procedura di presentazione della domanda prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla registrazione al Portale InPA e/o all'inoltro della domanda di partecipazione i candidati dovranno utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA selezionando il pulsante "Richiedi supporto" presente sul Portale o contattando il servizio di supporto mediante mail da inviare a inpa@funzionepubblica.it.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura i candidati potranno inviare una mail al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it indicando nell'oggetto la denominazione del presente avviso pubblico.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei cinque giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per ogni comunicazione inerente all'avviso di selezione. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'avviso di selezione all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9);
4. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

Nella candidatura gli interessati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. di essere cittadini italiani; oppure cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento della prova selettiva;
2. di avere la maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. il godimento dei diritti civili e politici;
5. di non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di

² D.lgs. 25.07.1998 n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999 n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

- documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione dell'istituto/facoltà, della sede e dell'anno di conseguimento;
 7. di non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione³;
 8. di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)⁴;
 9. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1, lettere a), b), c) e d).

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione all'avviso di selezione, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento dell'avviso di selezione⁵.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio⁶. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R.

3 Art. 314 – Peculato; Art. 314-bis – Indebita destinazione di denaro o cose mobili;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319- quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Art. 326 –

Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Art. 331 –

Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

4 Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

5 Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

6 Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

n. 445/2000.

L'ammissione alla procedura è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art.11.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura, anche prima dello svolgimento della prova, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi, nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Portale InPA e/o di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito internet istituzionale di Regione Toscana e sul Portale InPA, nella pagina dedicata all'avviso.

ARTICOLO 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)⁷.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento del colloquio selettivo.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

ARTICOLO 5

Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **40 punti**, così suddivisi:

⁷ Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010

- per il colloquio selettivo massimo **30 punti**;
- per i titoli **massimo 10 punti**

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione del colloquio selettivo e dei titoli.

ARTICOLO 6

Valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice effettua, prima dello svolgimento della prova di esame di cui all'art. 7, la valutazione positiva dell'attività svolta alle dipendenze di Regione Toscana, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.L. 44/2023, attribuendo fino a un **massimo di 10 punti** in relazione agli esiti del Sistema di valutazione come risultato dalla contrattazione collettiva integrativa del personale non dirigente di Regione Toscana in materia⁸. Sarà preso in considerazione il periodo di servizio complessivamente prestato in Regione Toscana, con particolare riferimento alla prevalente collocazione nella fascia di merito secondo quanto di seguito riportato:

FASCIA DI MERITO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
I fascia	10 Punti
II fascia	9 Punti
III fascia	5 Punti
IV fascia	0 Punti

ARTICOLO 7

Prova di esame

La prova di esame consiste in un **colloquio selettivo** volto a verificare le competenze acquisite e la professionalità maturata e che potrà riguardare un argomento proprio del profilo di ruolo di cui all'art. 1 e all'allegato A1) dell'avviso, con particolare riferimento alle attività e funzioni svolte nell'esperienza alle dipendenze di Regione Toscana.

La prova di esame si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute del colloquio selettivo sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio selettivo, che fossero impossibilitati a sostenerlo alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dalla procedura, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo

⁸ Contratto collettivo integrativo del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2024 – 2026 del 31 luglio 2024.

svolgimento del colloquio selettivo o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova di esame in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento del colloquio selettivo, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

ARTICOLO 8

Diario della prova

Il dettaglio del diario della prova d'esame, giorno, orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alla prova o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato nel Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato e nel sito della Regione Toscana al seguente percorso: “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - “Avvisi per l'immissione in ruolo (stabilizzazioni)” - all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a partire dal giorno 27 aprile 2026.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana e il Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla selezione, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prova orale sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione all'avviso di selezione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivo all'espletamento della prova d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalle leggi.

Tali comunicazioni, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno altresì tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è **onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dalla selezione.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

ARTICOLO 9

Graduatoria e modalità di inquadramento

La Commissione esaminatrice, effettuata la valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 6 e della prova di esame ai sensi dell'art. 7, redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando i criteri di cui sotto ai numeri 1)-3) e gli eventuali diritti di preferenza.

Ai sensi dell'art. 2 della l.r. 32/2018 per le posizioni paritarie l'**ordine di graduatoria** è definito secondo i seguenti criteri, applicati in ordine progressivo:

1. Maggiore anzianità di servizio maturata con contratti di lavoro a tempo determinato prestati in Regione Toscana e ARTEA (con esclusione dei periodi maturati presso le strutture di supporto agli organi di governo della Regione e agli organismi politici del Consiglio regionale, di cui alla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
2. Idoneità in una graduatoria concorsuale a tempo indeterminato nell'Area corrispondente a quella dell'assunzione attraverso la procedura di reclutamento speciale;
3. Titolarità di contratto a tempo determinato alla data di pubblicazione del presente Avviso.

A parità di posizione nella graduatoria formata come sopra, si applicano i titoli di preferenza si cui all'art. 10 commi 4 e 5 del d.p.g.r. 33/R/2010⁹.

L'inquadramento dei soggetti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, avviene nel profilo professionale nel quale hanno maturato la maggiore anzianità di servizio con contratto a tempo determinato in Regione Toscana con riferimento al periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2026, secondo l'ordine di graduatoria e potrà avvenire solo al momento dell'effettiva maturazione del requisito dei tre anni di servizio previsto all'art. 2 lettera d) del presente avviso.

La presente procedura di immissione in ruolo si conclude con l'assunzione a tempo indeterminato del numero massimo complessivo di n. 28 unità di personale secondo le aree professionali della dotazione organica della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di cui all'art. 1 del presente Avviso. La graduatoria finale non può essere utilizzata per ulteriori assunzioni.

La graduatoria è pubblicata contestualmente sul Portale di cui all'art. 35 – ter del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Portale InPA) e sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Avvisi per l'immissione in ruolo (stabilizzazioni)” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.

L'assegnazione del personale, ai sensi dell'art. 2 comma 6 della l.r. 32/2018, è disposta

⁹ Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

sulla base delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale, in coerenza con la programmazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 23, comma 2, della l.r. n. 1/2009, previa analisi delle esperienze e dei requisiti professionali posseduti dai candidati e dei titoli di studio degli stessi.

ARTICOLO 11

Accertamento dei requisiti

Prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del bando di concorso.

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 12

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- urp_dpo@regione.toscana.it;
- <https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.